

FVG/SLOVENIA: LA REGIONE PUNTA A RAFFORZARE LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA

Caporetto-Kobarid (SLO), 20 gen - Potenziare l'escursionismo e la comune offerta enogastronomica, collegare con piste ciclabili e valorizzare tramite le risorse della programmazione europea 2014-2020 le molteplici bellezze naturali per incrementare i flussi turistici e dare così una prospettiva di sviluppo alla Benecia e all'alta Valle dell'Isonzo. E' quanto è emerso dalla tavola rotonda che si è svolta ieri a Kobarid (Caporetto) in occasione della quarantatreesima edizione dell'Incontro degli sloveni della provincia di Udine e del Posočje (Isontino). Alla riunione, che ha visto la partecipazione di numerosi amministratori locali provenienti da entrambi i versanti del confine, ha preso parte (è la prima volta per un'esponente regionale) l'assessore alla Cooperazione Roberto Molinaro. Al successivo tradizionale Incontro è intervenuto il premier sloveno Janez Janša. Nel corso dei lavori sono stati presentati alcuni esempi di buone prassi di progetti transfrontalieri (Icon per le PMI, Study Circles per l'istruzione, Inter Bike e Bimobis per le ciclovie, Zborzbirk per la valorizzazione del patrimonio culturale, Vie della Pace-sentieri storici e Climaparks) e sono state gettate le basi per la futura collaborazione transfrontaliera. I rapporti tra le due aree, ha sostenuto Molinaro, vanno intensificati definendo, in considerazione della crisi, "priorità e soluzioni diverse rispetto al passato". Nel ribadire il sostegno della Regione alla cooperazione, l'esponente dell'esecutivo regionale si è soffermato sulla necessità di rendere la progettualità transfrontaliera quotidiana e quindi continuativa. Tra le iniziative con un notevole riscontro turistico per l'area è stata menzionata la collaborazione in occasione del centenario della prima guerra mondiale ed è stata presentata la proposta di far transitare il Giro d'Italia nel 2015 in territorio sloveno, nello specifico nell'alta Valle dell'Isonzo. La collaborazione tra i diversi enti serve per creare la necessaria massa critica finalizzata al reperimento dei fondi europei in questione che, è stato sottolineato, dovrebbero essere ad esclusiva disposizione dei territori vicini ai confini. Alla riunione sono emerse anche le questioni legate all'incoerenza e alle reticenze da parte di alcune amministrazioni locali in merito al mancato utilizzo della lingua ovvero del dialetto sloveno nella Benecia e in Val Resia. All'Amministrazione regionale è stato chiesto il sostegno per l'avvio, come richiesto dai cittadini e dalle Amministrazioni comunali, dello studio delle lingue minoritarie nelle Valli del Torre e Val Canale. Il presidente del Governo sloveno Janša si è soffermato all'Incontro sull'importanza della minoranza linguistica slovena "ponte tra i due Stati". In ricordo di monsignor Gujon, scomparso nel 2002, sono stati quest'anno premiati per il lavoro svolto a favore della comunità slovena il musicista Davide Clodig, il parroco di Lusevera Renzo Calligaro e il sindaco di Taipana Elio Berra. ARC/MCH